

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMB ITO DELLA
PROVINCIA DI SONDRIO

Sede: VIA TRIESTE 8 SONDRIO SO

Capitale sociale: 80.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: SO

Partita IVA: 00972670145

Codice fiscale: 93021010140

Numero REA: 71922

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000

Settore di attività prevalente (ATECO): 841230

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	2.107	2.515
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.107</i>	<i>2.515</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	253.210	174.903
esigibili entro l'esercizio successivo	253.210	174.903
IV - Disponibilit� liquide	10.561.188	2.726.099
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.814.398</i>	<i>2.901.002</i>
D) Ratei e risconti	84.351	95.616
<i>Totale attivo</i>	<i>10.900.856</i>	<i>2.999.133</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	146.788	146.303
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	528	485
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>227.315</i>	<i>226.788</i>
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.697	41.890
D) Debiti	10.579.979	2.679.383
esigibili entro l'esercizio successivo	10.579.979	2.679.383
E) Ratei e risconti	865	1.072
<i>Totale passivo</i>	<i>10.900.856</i>	<i>2.999.133</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.556	153.971
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	42.454	64.667
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>42.454</i>	<i>64.667</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>258.010</i>	<i>218.638</i>

	31/12/2024	31/12/2023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	577	-
7) per servizi	94.231	74.286
8) per godimento di beni di terzi	873	1.232
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	182.967	178.226
b) oneri sociali	45.039	43.872
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.053	12.268
c) trattamento di fine rapporto	12.945	12.081
e) altri costi	108	187
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>241.059</i>	<i>234.366</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	408	204
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	408	204
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>408</i>	<i>204</i>
14) oneri diversi di gestione	3.957	3.091
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>341.105</i>	<i>313.179</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(83.095)	(94.541)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	83.897	95.344
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>83.897</i>	<i>95.344</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>83.897</i>	<i>95.344</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1	3
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>83.896</i>	<i>95.341</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	801	800
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	273	315
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>273</i>	<i>315</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	528	485

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 528.

Nel corso dell'esercizio di riferimento del bilancio, è emerso come consuetudine l'influenza economica e gestionale intrinseca nell'ATO. L'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, nota come "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio" o "Azienda", è costituita ai sensi dell'articolo 48 della Legge Regionale n.26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla Legge Regionale n.21 del 27 dicembre 2010, ed è regolamentata dallo Statuto che, in osservanza degli articoli 113, 113 bis e 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, della Legge n. 241/1990 e della Legge Regionale n. 26/2003, disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'ente.

L'Azienda rappresenta l'entità attraverso cui la Provincia di Sondrio esercita le funzioni e le attività specificate all'articolo 48 comma 2 della Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, nonché nel proprio Statuto.

La suddetta Azienda può altresì espletare ulteriori compiti relativi alla salvaguardia delle risorse idriche e alla gestione delle acque da inquinamento, su mandato della Provincia, previa stipula di convenzioni a titolo oneroso. La Provincia di Sondrio rispetta l'autonomia gestionale dell'Ente, la quale deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza gestionale, trasparenza e imparzialità. Durante l'esercizio,

l'attività è stata regolarmente svolta; non si sono verificati eventi significativi che abbiano influenzato in modo rilevante l'andamento gestionale, né si è reso necessario ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

Non emergono eventi di rilievo la cui conoscenza sia essenziale per una migliore comprensione delle differenze tra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti, relativi a servizi informatici, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi riguardano gli interessi attivi sul c/c e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale	A	80.000	-	80.000
<i>Totale</i>			<i>80.000</i>	-	<i>80.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		1-	-	1-
<i>Totale</i>			<i>1-</i>	-	<i>1-</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	A;B;C;D;E	146.788	146.788	-
<i>Totale</i>			<i>146.788</i>	<i>146.788</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>226.787</i>	<i>146.788</i>	<i>79.999</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che tutti i dipendenti hanno conferito integralmente le quote annue del trattamento di fine rapporto (TFR) maturando a forme di previdenza complementare, ai sensi del D.Lgs. 252/2005. Il Fondo iscritto a bilancio riguarda pertanto le quote di anni passati..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	10.579.979	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.579.979	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

La voce principale riguarda gli "altri debiti" ed è composta prevalentemente dalla allocazione delle risorse destinate ad investimenti a valere sui FONDI PNRR (contributo MEF) e regionali nonché i canonici Fondi ATO e e relativi all'ADPQ (c.d. accordi di programma quadro).

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Gli investimenti in immobilizzazioni sono ovviamente ridotti al minimo indispensabile e connessi alle dotazioni per gli uffici amministrativi.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.088	10.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.572	7.572
Valore di bilancio	2.516	2.516
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	408	408
Totale variazioni	(408)	(408)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.088	10.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.980	7.980
Valore di bilancio	2.108	2.108

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il fondo di dotazione risulta interamente costituito dal capitale conferito pari a euro 80.000 e dalle riserve e utili portati a nuovo per complessivi euro 147.316, inclusivo dell'utile dell'esercizio pari a euro 528, per un totale di euro 227.315.

A) Patrimonio netto	2024	2023
I - Capitale	80.000	80.000
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	146.788	146.303
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	528	485
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>227.315</i>	<i>226.788</i>

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

Commento

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 215.556,00 e sono interamente riconducibili agli introiti dovuti per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito secondo il Metodo Tariffario Idrico vigente tempo per tempo.

Il rimborso per le spese sostenute dall'Ufficio d'Ambito per la pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionale e locale delle comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo nell'ambito delle attività svolte ex art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 ammonta a euro 4.551,00. Sono iscritti altri ricavi per euro 37.903.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Gli interessi attivi di competenza dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a euro 83.897 e sono integralmente riconducibili alla giacenza dei saldi sui conti correnti bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Non sussistono elementi ricadenti in questa casistica. Evidenziamo esclusivamente ancora una volta l'impotenza consistente degli interessi attivi che sono legati ai saldi di c/c..

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	4

Commento

Non sussistono variazioni del numero di dipendenti rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

L'Ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sussiste esclusivamente un compenso spettante al Revisore legale dei conti, pari ad euro 3.000 oltre contributo previdenziale e IVA.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'Azienda Speciale non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che l'Azienda speciale non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 528 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sondrio, 15/03/2025

F.to Avv. Marcolli Davide Il Presidente del Cda